



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE
APPROVATA
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 19 MARZO 2024**

OGGETTO: Valorizzazione di Piazza dell'Amor Perfetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che nel centro storico cittadino e precisamente nei pressi di via degli Orefici c'è una piccola piazza il cui nome "Piazza dello Amor perfetto" evoca un avvenimento storico e sentimentale, seppur tragico, accaduto a Genova nel 1502 che ha come protagonisti il Sovrano di Francia Re Luigi XII e la nobildonna Tommasina Lomellini Spinola;

Appreso che:

- in occasione di una visita alla nostra città del sovrano il 26 agosto 1502, molte furono le feste private e i ricevimenti a cui Re Luigi partecipò e fu proprio in occasione di uno di questi eventi, forse a Villa Imperiale, che il Re incontrò Tommasina Lomellini, bella e intelligente figlia del ricco Ambrogio Lomellini (già sposa del mercante Giovanni Battista Spinola), con la quale strinse fin da subito un rapporto di profonda "simpatia", che indusse la nobildonna ad eleggere il sovrano di Francia a suo "intendyo" che nel gergo dell'amor cortese significava una relazione di amore platonico, puro e perfetto, usanza quest'ultima che all'epoca veniva tollerata anche dal legittimo consorte;
- terminata la lunga visita alla città il Re di Francia riprese il suo viaggio di rientro in patria e la bella Tommasina rimase nel suo palazzo in Via Lomellini a cullarsi nel ricordo di questo nuovo e sincero sentimento in febbrile attesa del nuovo incontro;
- si narra che il 23 aprile del 1503 un cavaliere dei Doria portò in città la triste notizia che Luigi XII era caduto in battaglia a Cerignola in uno scontro con l'esercito spagnolo (una seconda versione parla di grave malattia);
- solo più tardi si scoprì che la notizia era destituita di fondamento e che il Re godeva di buona salute. Troppo tardi per la bella Tommasina, la quale distrutta dal dolore, dopo aver appreso la notizia si trasferirà in un piccolo palazzo del centro storico dove in poche settimane, sola e sconsolata si lascerà morire di inedia;
- la leggenda vuole che il monarca, venuto a conoscenza della morte della sua amata, nel maggio del 1505 commissionò al suo biografo Jean D'Auton la composizione di un "Complainte" nonché un "Regret du Roy" e un epitaffio che probabilmente fu inserito nella tomba della gentildonna. Oltre a ciò, essendo ritornato a Genova, volle visitare nottetempo e

1

in incognito il palazzo dove la sua amata aveva esalato l'ultimo respiro e proprio lì, in quella piazzetta, rivolto alla finestra del palazzo degli Spinola pare che abbia esclamato: “*avrebbe potuto essere un amor perfetto*”;

- da qui il nome della piccola piazza ancora oggi scolpito sulla lapide marmorea che fa mostra di sé nel quadrilatero;

Considerato che consapevoli del grande potenziale che una storia come quella, sinteticamente narrata, non ha ancora espresso, riteniamo che sarebbe opportuno valorizzare il luogo dove vengono evocati questi fatti migliorandolo nell'estetica attraverso l'installazione di elementi di arredo e piante ornamentali oltre a un pannello verticale recante storia e immagini della vicenda che ha dato il nome alla piazza resa quindi più interessante a chi visita il centro storico alla ricerca di atmosfere del passato che se non opportunamente valorizzate rischiano di consegnare all'oblio interi pezzi della gloriosa storia cittadina;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A valutare un intervento complessivo teso a valorizzare la piazza attivando in parallelo la sua promozione territoriale, a metà strada tra storia e leggenda, che ancora oggi pochi conoscono e che sicuramente meriterebbe maggiore diffusione mediatica, inserendo questa piazzetta nel percorso consigliato ai visitatori della città come uno dei punti di originale rilievo storico.

Proponente: Pilloni (Vince Genova).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i consiglieri: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Lo Grasso, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, in numero di 33.

Esito votazione: approvata con 22 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aimè, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Cassibba, Cavalleri, Costa, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pasi, Pilloni, Vacalebri, Veroli.

Astenuti 11: Alfonso, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Ceraudo, D'Angelo, Lodi, Pandolfo, Patrone, Russo, Villa.